



Città di Pomezia
Città Metropolitana di Roma Capitale

NUOVO REGOLAMENTO CIMITERIALE

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO N. 79 DEL
26.09.2005

INDICE

SEZIONE 1 – CIMITERI

- Art. 01 – Sepolture
- Art. 02 – Tipologie di sepolture

SEZIONE 2 – NORME TECNICHE DI COMPORTAMENTO

- Art. 03 – Orario
- Art. 04 – Divieto d'ingresso
- Art. 05 – Condotta all'interno dei cimiteri
- Art. 06 – Manifestazioni
- Art. 07 – Divieto d'attività commerciali e propaganda
- Art. 08 – Circolazione dei veicoli
- Art. 09 – Norme tecniche e di comportamento
- Art. 10 – Sanzioni e penalità
- Art. 11 - Organizzazione
- Art. 12 – Vigilanza
- Art. 13 – Reclami

SEZIONE 3 – EDILIZIA CIMITERIALE

- Art. 14 – Competenze
- Art. 15 – Progetti
- Art. 16 – Esecuzione delle opere
- Art. 17 – Verifica delle opere
- Art. 18 – Monumenti e Lapidi

SEZIONE 4 – EPIGRAFI

- Art. 19 – Iscrizione delle Epigrafi

SEZIONE 5 – CONCESSIONE DELLE SEPOLTURE

1) ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI PER LA CONCESSIONE DEL DIRITTO D'USO DELLE SEPOLTURE.

- Art. 20 – Domande;
- Art. 21 – Assegnazioni e prenotazioni;
- Art. 22 – Struttura delle tariffe
- Art. 23 – Prezzi delle sepolture, aggiornamenti;
- Art. 24 – Pagamenti;
- Art. 25 – Accensione di mutui;
- Art. 26 – Autorizzazione all'occupazione della sepoltura;
- Art. 27 – Variazioni, Modifiche, Integrazioni, Recesso;
- Art. 28 – Sanzioni e penalità;
- Art. 29 – Traslazioni;

2) DIRITTO D'USO DELLE SEPOLTURE

- Art. 30 – Durata del diritto d'uso - decorrenza;
- Art. 31 – Norma transitoria;
- Art. 32 – Rinnovo della concessione;
- Art. 33 – Anticipazione termine della concessione;
- Art. 34 – Cessazione della concessione della sepoltura;

- Art. 35 – Destinazione di sepolture di pregio artistico e storico;
- Art. 36 – Intestatario e beneficiario della concessione;
- Art. 37 – Comunicazione ai concessionari;
- Art. 38 – Divieto di cessione a terzi della concessione;
- Art. 39 – Trasferibilità della concessione;
- Art. 40 – Obblighi del concessionario;
- Art. 41 – Sanzioni e penalità;

3) NORME STRAORDINARIE

- Art. 42 – Concessione di sepolture a cittadini meritevoli o non abbienti;
- Art. 43 – Delega alla Giunta Comunale per l'attuazione del presente disciplinare;

4) RIFERIMENTO AL D.P.R. 285/90

- Art. 44 – D.P.R. 285 del 10/09/1990.

SEZIONE 6 – SERVIZI CIMITERIALI

- Art. 45 – Autorizzazioni
- Art. 46 – Orario dei servizi cimiteriali
- Art. 47 – Agenda
- Art. 48 – Comunicazioni delle operazioni all'Utenza, preliminari delle operazioni
- Art. 49 – Sospensione dei servizi cimiteriali
- Art. 50 – Operazioni collaterali
- Art. 51 – Costi dei servizi
- Art. 52 – Documentazione
- Art. 53 – Ulteriori servizi

SEZIONE 7 – TRASPORTI CIMITERIALI

P R E M E S S A

Il presente regolamento ha per oggetto il cimitero urbano di Pomezia. In particolare riguarda:

1. Il Cimitero
2. Le norme tecniche e di comportamento
3. L'edilizia cimiteriale comunale
4. Le Epigrafi
5. La concessione delle sepolture
6. I servizi cimiteriali
7. I trasporti funebri

L'organizzazione e la gestione del cimitero comunale si conformeranno al presente regolamento.

S E Z I O N E I A

CIMITERO

Nel Comune di Pomezia è presente un complesso cimiteriale, di proprietà comunale, che si compone della parte storica e dell'ampliamento.

Il Comune ha affidato in concessione ventennale con atto Rep. n. 1862 del 14.03.90 ed atto aggiuntivo Rep. n. 2482 del 9.12.99 l'ampliamento del cimitero urbano e la gestione delle attività e dei servizi cimiteriali del complesso, alla ditta Damiani Costruzioni Srl di Latina

Art. 01 - SEPOLTURE

Tutte le tipologie di sepoltura dovranno rispondere sia a criteri ergonomici che di sicurezza per quanto concerne le operazioni di tumulazione, fatte salve diverse disposizioni relative all'altezza massima o alla profondità per singoli campi od aree cimiteriali.

Tutte le sepolture saranno contraddistinte per tipologia con numerazione progressiva. La numerazione deve essere visibile su ogni sepoltura.

Tutte le sepolture e i servizi annessi sono a pagamento salvo eventuali esenzioni previste dalla legge.

Art. 02 – TIPOLOGIE DELLE SEPOLTURE

Nel complesso cimiteriale comunale sono presenti le seguenti tipologie di sepolture:

- Fosse decennali
- Loculi a colombario ("sociali") a 4 e 5 file
- Colombari in edicola
- Cantere in edicola
- Cripte
- Cantere e colombari in cappella singola
- Cantere in sarcofago
- Sepolture di particolare pregio architettonico (cappelle, tempietti, sarcofaghi con cripta)
- Aree con cappelle gentilizie
- Urne cinerarie e ossari

SEZIONE II A

NORME TECNICHE E DI COMPORTAMENTO

Art. 03 – ORARIO

L'orario d'apertura e chiusura del cimitero è stabilito dall'Amministrazione Comunale. All'ora fissata per la chiusura i visitatori devono aver lasciato il cimitero e liberato i relativi parcheggi. I cortei funebri, per il rispetto degli orari stabiliti, devono arrivare almeno un'ora prima della chiusura del cimitero.

Art. 04 – DIVIETO DI INGRESSO

E' vietato l'accesso e la sosta dinanzi all'ingresso del cimitero alle persone in stato d'ubriachezza o d'esaltazione, non decentemente vestite o in ogni caso in contrasto con il carattere del luogo, ai questuanti e alle persone aventi con sé cani (eccettuati quelli per la guida dei non vedenti) o altri animali, ai fanciulli non accompagnati da adulti.

Art. 05 – CONDOTTA ALL'INTERNO DEL CIMITERO

Nell'interno del cimitero si deve osservare un contegno decoroso. E' vietato:

- compiere atti in contrasto con l'austerità del luogo e con il culto dei defunti;
- consumare cibi e bevande;
- fumare;
- danneggiare o deturpare sepolture, manufatti o edifici;
- calpestare gli spazi riservati a sepolture, le aiuole, e camminare, in ogni modo, al di fuori degli appositi passaggi;
- gettare rifiuti in genere fuori degli appositi cestini;
- fotografare le operazioni mortuarie.

Art. 06 – MANIFESTAZIONI

Le manifestazioni, dimostrazioni o riunioni nell'interno del cimitero devono essere autorizzate dall'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale può autorizzare celebrazioni e commemorazioni funebri.

Art. 07 – DIVIETO DI ATTIVITA' COMMERCIALI E PROPAGANDA

Nell'interno del cimitero è vietata la vendita d'oggetti, la distribuzione o l'esposizione di materiale pubblicitario, l'offerta di servizi.

Sono vietate scritte pubblicitarie sui segni funebri.

E' consentita la semplice indicazione, sul monumento, del marchio o della ragione sociale della Ditta costruttrice con caratteri aventi altezza massima di 2cm. Il numero della sepoltura dovrà essere inciso sulla parte superiore della sepoltura.

E' fatto altresì divieto d'affissione salvo eventuali autorizzazioni concesse dall'Amministrazione Comunale negli appositi spazi.

E' vietato effettuare servizi fotografici di operazioni mortuarie.

Art. 08 – CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI

All'interno del cimitero possono circolare solo i veicoli muniti dello speciale contrassegno rilasciato dall'Amministrazione Comunale, dietro versamento dell'eventuale tariffa stabilita.

Il contrassegno dovrà essere disposto in modo ben visibile, i veicoli devono essere condotti esclusivamente dai titolari o dipendenti delle ditte regolarmente iscritte a matricola, svolgendo esclusivamente il lavoro di loro competenza e per il quale il mezzo è stato notificato.

L'ingresso nei cimiteri è consentito soltanto nei giorni feriali e di scarsa o modesta affluenza di visitatori. Gli automezzi devono avere dimensioni tali da non recare danno alle sepolture, ai

monumenti, ai cordoli alle cunette, ai viali e alle piantagioni. Possono sostare e circolare nei cimiteri il tempo strettamente necessario per le operazioni di carico e scarico.

La Concessionaria può autorizzare le persone impossibilitate a camminare per motivi di salute o d'età ad utilizzare autovetture per la visita di tombe previo pagamento della tariffa all'uso stabilita.

Per i veicoli adibiti al trasporto funebre, l'ingresso al cimitero è subordinato al rilascio di un apposito permesso previo versamento di un canone annuo.

Tutti i veicoli ammessi a circolare nei cimiteri sono soggetti alle norme vigenti sulla circolazione stradale.

I veicoli a motore devono essere assicurati. La velocità di tutti i veicoli deve essere contenuta entro limiti ridottissimi (max 10 km/ora).

All'entrata, all'uscita ed all'interno dei cimiteri tutti i mezzi potranno essere ispezionati ed il loro carico viene collocato in modo da agevolare al massimo tale operazione.

Art. 09 - NORME TECNICHE E DI COMPORTAMENTO

Al fine di mantenere il decoro dell'intera struttura, conservare l'uniformità e l'armonia che caratterizzano il progetto architettonico e assicurare i concessionari da eventuali danni che possano essere arrecati ai loro beni all'interno del complesso cimiteriale devono essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- Gli allestimenti delle sepolture devono essere eseguiti nel rispetto del progetto architettonico, quindi con l'impiego dei materiali e degli accessori già previsti;
- Le lapidi e tutti gli elementi decorativi in dotazione con la sepoltura non possono essere asportati, danneggiati, modificati o rimossi;
- Ogni segno funebre collocato da privati sulle sepolture deve essere conservato sempre in stato decoroso in ogni sua parte a cura e spese del concessionario o di chi fa erigere il segno funebre;
- Fiori, piante e vasi, lampade votive, possono essere posti esclusivamente negli spazi predisposti; oggetti personali non devono essere posti esternamente al riquadro della lapide in dotazione in ciascuna sepoltura ovvero sulla superficie di pertinenza della sepoltura;
- Sulle sepolture a terra dei campi comuni è vietata la creazione di aiuole fiorite e, comunque, la piantumazione di qualsivoglia essenza ovvero l'apposizione di vasi fuori degli spazi appositamente consentiti. Il personale di custodia è autorizzato alla immediata rimozione e trasporto a rifiuto di piante e fiori che venissero piantumati sui campi comuni, fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al recupero, in danno dei soggetti inottemperanti, degli oneri occorsi per il ripristino della uniformità e del decoro dei luoghi. Parimenti è vietata la realizzazione di monumenti, lapidi, insegne, suppellettili ed oggetti vari sulle fosse degli stessi campi comuni, al di fuori degli schemi prestabiliti nel progetto di costruzione degli stessi. Il personale di custodia è autorizzato alla rimozione delle predette strutture, con le riserve di recupero oneri di cui sopra;
- E' vietata la posa di qualunque arredo personale e individuale nelle corsie di passaggio e di sosta delle cappelle collettive, compresi i lumini a cera e olio che costituiscono rischio permanente per la pubblica incolumità e congegni che diffondono melodie sonore: qualunque oggetto che possa costituire un rischio per l'incolumità pubblica, disturbo della quiete dei luoghi e ostruzione dei percorsi comuni sarà rimosso dagli addetti ai lavori senza preavviso alcuno escludendo ogni diritto di rivalsa nei confronti della Concessionaria;
- Le operazioni di ricambio dei fiori devono avvenire in prossimità delle fontane con divieto di procurare disagi ed inconvenienti nelle corsie in prossimità delle sepolture. I rifiuti vanno depositati nei recipienti in dotazione con divieto di versare in essi le acque reflue;
- Le corone e i cuscini dovranno recare l'indicazione del fiorista che li ha confezionati. Il personale preposto, qualora non provvedano gli stessi familiari, provvederà alla rimozione degli stessi, onde evitare i problemi derivanti dalla decomposizione delle parti vegetali;
- I visitatori devono mantenere comportamenti dignitosi e rispettosi delle persone, del luogo e delle funzioni che in esso si svolgono;

- Non possono essere eseguiti lavori all'interno dei complessi cimiteriali senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale. Eventuali rimozioni o asportazioni dall'interno dei Cimiteri devono essere autorizzate come sopra, previa sottoscrizione di ricevuta ed impegno di responsabilità dell'intestatario del diritto d'uso della sepoltura. Il custode di turno al momento dell'esecuzione del lavoro dovrà apporre il proprio visto sull'autorizzazione comunale per certificare l'avvenuta esecuzione nel rispetto del presente regolamento;
La Concessionaria non risponde d'eventuali danni arrecati al patrimonio loculare o agli allestimenti delle sepolture, che saranno addebitati ai titolari della concessione.

Art. 10 - SANZIONI E PENALITÀ

Le infrazioni al presente Regolamento sono punite sulla base delle procedure indicate dalla Legge 24.11.1981 n° 689 ed in conformità alle disposizioni contenute nel Testo Unico delle leggi sanitarie, approvate con RD il 27.07.1934 n°1265, con riserva di procedere a norma di legge nel caso che il fatto costituisca reato.

Con deliberazione dell'Amministrazione civica è determinato, per ciascuna violazione, l'importo della sanzione, anche in misura ridotta ai sensi dell'Art. 16, comma 2, della legge 24.11.1981 n° 689, nel rispetto di quanto stabilito dal comma precedente.

I trasgressori delle prescrizioni di cui al precedente articolo 09 saranno segnalati alla Polizia Municipale per quei casi comportamentali, mentre per le altre trasgressioni saranno diffidati al ripristino della situazione preesistente al danno.

Art. 11 – DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE

La Concessionaria provvede all'organizzazione interna del cimitero (ampliamento e, per alcuni adempimenti, anche parte storica), secondo le attribuzioni scaturenti dalla convenzione, attraverso i seguenti servizi:

- accettazione delle domande o prenotazioni per le varie sepolture;
 - assegnazione delle sepolture;
 - gestione contabile amministrativa;
 - comunicazioni ai richiedenti, prenotatari, assegnatari, tramite il Comune;
 - operazioni amministrative per variazioni, modifiche, che si rendessero necessarie o richieste, previo nulla osta del Comune;
 - servizi di inumazione, esumazione, tumulazione ed estumulazione (ampliamento e parte storica);
 - gestione illuminazione votiva;
 - giornale cronologico del cimitero (ampliamento e parte storica);
 - adempimenti vari inerenti l'attività di gestione del complesso cimiteriale compresa la facoltà di operare all'interno del cimitero per esigenze di servizio (ampliamento e parte storica);
 - invio mensile degli atti della salme iscritte sul giornale al responsabile del servizio di Stato Civile.
- Gli atti devono essere rilasciati dal Concessionario, comunque, a semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale.

La Concessionaria con cadenza mensile dovrà trasmettere i seguenti rendiconti periodici:

- schede riassuntive delle nuove domande con indicazione di avvenuta assegnazione e pagamento, dei dati del richiedente, della tipologia di sepoltura richiesta;
- elenco alfabetico dei defunti in entrata o in uscita dal cimitero urbano (ampliamento e parte storica), per l'Ufficio di Stato Civile;

Con cadenza annuale dovranno essere trasmessi:

- stato di consistenza delle unità loculari del cimitero urbano cedute o da cedere;
- conto economico e relativo piano finanziario con prezzi aggiornati da trasmettere entro il successivo mese di gennaio anche al Collegio dei Revisori dei Conti;
- di detta documentazione prenderà atto, con cadenza annuale, la Giunta Comunale a mezzo di apposita deliberazione.

Gli adempimenti e le competenze relativi alla gestione tecnico – commerciale, nonché amministrativa e contabile della parte storica del cimitero scaturiranno dalle indicazioni di indirizzo che verranno adottate dal Consiglio Comunale.

Art. 12 - VIGILANZA

La vigilanza all'interno della struttura cimiteriale è effettuata dal Comune con un servizio di custodia ed un presidio mobile di Polizia Municipale. E' possibile inoltre attivare servizi aggiuntivi di vigilanza, con impiego di personale facente parte di associazioni di volontariato e/o mediante impiego di organismi di vigilanza privati in possesso delle autorizzazioni di legge.

Art. 13 – RECLAMI

Nel cimitero presso l'ufficio del Custode è a disposizione del pubblico il registro per gli eventuali reclami.

S E Z I O N E III A

EDILIZIA CIMITERIALE

Il Comune di Pomezia risponde al bisogno primario di sepolture con la presenza nel territorio di un complesso cimiteriale nel quale sono presenti una pluralità di sepolture con diverse caratteristiche architettoniche, strutturali e tipologiche.

L'intero patrimonio loculare, per caratteristiche tecniche e tipologiche, deve essere conforme a quanto disposto dal Regolamento Nazionale di Polizia Mortuaria.

Art. 14 - COMPETENZA

La competenza e il controllo sulle opere realizzate dai privati è demandata all'Amministrazione Comunale.

Art.15 - PROGETTI

Per la costruzione di cappelle gentilizie, l'edificazione, la modifica, l'allestimento o il restauro di monumenti deve essere presentata apposita domanda all'Amministrazione Comunale, corredata dei disegni di progetto e relativi elaborati, al fine di ottenere, previo parere dell'ASL competente, ove richiesto, il nulla osta per la realizzazione dell'opera.

Art.16 - ESECUZIONE DELLE OPERE

L'accesso nel Cimitero delle imprese incaricate dell'esecuzione delle opere è consentito previa domanda scritta dei concessionari delle sepolture o dell'area cimiteriale all'Amministrazione Comunale.

Le ditte incaricate all'esecuzione dei lavori all'interno delle strutture cimiteriali sono tenute a comunicare all'Autorità competente i nominativi delle persone addette ai lavori.

Le ditte rispondono per quanto compiuto dai loro incaricati.

All'interno dei Cimiteri non è consentita la lavorazione e il taglio dei materiali a secco i quali producano polvere e rumore eccessivi . I manufatti lapidei e gli altri devono essere introdotti a lavorazione ultimata, unicamente per il loro assemblaggio. Qualora, in casi eccezionali, sia necessario modificare i manufatti medesimi in opera, tali interventi devono essere necessariamente effettuati con utensili ad acqua, che non producano polvere e siano poco rumorosi.

I materiali di risulta dei lavori eseguiti devono essere sollecitamente asportati dai cimiteri a cura e spesa dell'esecutore dei lavori ovvero del concessionario della sepoltura.

In ogni caso le ditte incaricate per l'esecuzione dei lavori all'interno delle strutture cimiteriali, prima dell'inizio dei lavori medesimi, sono tenute ad esibire idonea polizza assicurativa per responsabilità civile e per danni a persone e cose eventualmente causati nell'esecuzione dei lavori.

L'introduzione nei Cimiteri dei materiali e delle attrezzature necessarie all'esecuzione delle opere è autorizzata dall'Amministrazione Comunale, che fisserà il termine entro il quale i lavori progettati dovranno essere ultimati.

L'Amministrazione Comunale può autorizzare il concessionario o persona da lui delegata ad effettuare sulle sepolture private piccoli lavori che non richiedano l'impiego di strumentazione complessa, nel rispetto di quanto impartito al precedente art. 09.

Art. 17 – VERIFICA DELLE OPERE

Il custode di turno ed un tecnico comunale provvederanno, il primo per i soli lavori di rivestimento, il secondo per i lavori più complessi, nel corso o al termine delle opere, a verificare che le stesse siano conformi al progetto approvato ed alla relativa autorizzazione e in caso di difformità informerà l'Amministrazione Comunale, che può disporre la sospensione dei lavori e l'eventuale ripristino "ante operam" delle sepolture a cura e spese del concessionario.

Qualora le opere siano eseguite in cemento armato, la verifica dovrà essere preceduta dalla consegna da parte del concessionario del relativo certificato di collaudo statico. Analoga certificazione dovrà essere predisposta da tecnico abilitato riguardo la corretta esecuzione e stabilità dei materiali di rivestimento, vetrate, serramenti, croci, ecc..

Art. 18 - MONUMENTI - LAPIDI

Le dimensioni di tutti i monumenti e gli allestimenti lapidei in genere dovranno uniformarsi, in pianta e in alzata, ai vincoli stabiliti dai progetti architettonici esecutivi. E' prevista la possibilità di deroghe per riconosciute qualità della proposta progettuale.

La distanza tra i monumenti deve essere tale da consentirne la manutenzione.

Allo scadere della sepoltura o in caso di rinuncia o scadenza della concessione, il Comune rientra nella disponibilità del sepolcro e tutto ciò che vi è posto (lapidi ed allestimenti lapidei) diviene di proprietà dell'Ente, senza diritto per il titolare della concessione di indennizzo alcuno.

I materiali che non potranno essere utilizzati direttamente dall'Ente per abbellimenti o riparazioni all'interno del Cimitero, saranno avviati a smaltimento o potranno eventualmente essere ceduti, utilizzando l'importo ricavato dalla vendita, in opere di manutenzione ed abbellimento del cimitero stesso.

Non è ammessa la restituzione delle lapidi ai titolari delle concessioni scadute o dimesse, ovvero ai loro familiari, tranne che nei seguenti casi:

- Nel caso in cui la restituzione è finalizzata ad una traslazione del defunto in altra sepoltura dello stesso cimitero, sulla quale la lapide stessa può trovare collocazione;
- Nel caso in cui la lapide presenti sulla superficie realizzazioni di particolare pregio artistico scolpite direttamente sulla pietra.

In questi casi la restituzione agli aventi diritto che ne facciano richiesta scritta è ammessa, previa espressa autorizzazione comunale.

E' ammessa altresì, con le stesse modalità sopra descritte, la restituzione degli arredi funerari della lapide (portafiori, fotografie, epigrafi, lampade votive ecc.).

S E Z I O N E I V A

EPIGRAFI

Art. 19 – ISCRIZIONE DELLE EPIGRAFI

Sulle sepolture il concessionario è tenuto ad iscrivere il nome, il cognome e la data di morte della persona a cui la salma, i resti e le ceneri si riferiscono.

Non sono ammesse le abbreviazioni dei nomi che dovranno essere indicati nella forma risultante dagli atti di stato civile.

I nomignoli, i diminutivi, i vezzeggiativi, i nomi d'arte sono consentiti solamente in seconda linea, sempre che il carattere dei medesimi non contrasti con l'austerità del luogo.
L'iscrizione è consentita soltanto a seguito dell'occupazione della sepoltura.
Sono ammessi solo emblemi, simboli o epigrafi che si addicono al culto di morti o alla sacralità del luogo.

SEZIONE V A

CONCESSIONE DELLE SEPOLTURE

TITOLO I°

ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI PER LA CONCESSIONE DEL DIRITTO D'USO DELLE SEPOLTURE.

La sepoltura é un servizio primario a domanda individuale ed a pagamento che il Comune di Pomezia ha organizzato istituendo la concessione di costruzione e gestione del patrimonio cimiteriale.

Sono previste, oltre all'erogazione dei servizi, una pluralità di sepolture (da quella a prezzo sociale alle sepolture a carattere familiare) tutte contenute in un unico contesto architettonico, omogeneo e ordinato.

E' previsto, altresì, nel rispetto della normativa nazionale e comunale vigente in materia e rispondendo alla domanda del mercato, accogliere le richieste di sepoltura provenienti da soggetti residenti e non nel territorio comunale.

Considerato che i loculi possono essere occupati contestualmente alla loro richiesta o riservati a persone in vita e che il loro prezzo base in vigore è riservato ai residenti in vita, mentre per i soggetti non residenti sono previste delle maggiorazioni, è necessario conoscere contestualmente alla loro richiesta l'identità di coloro ai quali saranno riservati, definiti quindi "beneficiari".

Ai fini della determinazione economica delle sepolture i beneficiari si distinguono in due fasce.

Appartengono alla 1ma fascia:

- salme che al momento del decesso avevano la residenza nel Comune di Pomezia;
- beneficiari residenti nel Comune di Pomezia;

Appartengono alla 2da fascia:

- salme che al momento del decesso non avevano la residenza nel Comune di Pomezia;
- beneficiari che non abbiano la residenza nel Comune di Pomezia;

Art. 20 - DOMANDE

La richiesta per la concessione di sepolture e eventuali variazioni a domande già inoltrate si effettua presso l'Ufficio preposto, con la compilazione e sottoscrizione dell'apposito modulo.

Lo stesso Ufficio provvederà alla sua evasione secondo la disponibilità delle sepolture e l'ordine cronologico di presentazione delle istanze, compatibilmente con le necessità del servizio e la rispondenza degli adempimenti a carico dei richiedenti.

All'atto della domanda si dichiara la tipologia e la quantità delle sepolture desiderate. Il richiedente versa al Comune attraverso la Concessionaria, per le spese amministrative, l'importo di € 50: detto importo non è rimborsabile e trattenuto dalla Concessionaria nel caso in cui, per disinteresse o inadempienze del richiedente, l'assegnazione o l'iter amministrativo vengano interrotti, mentre verrà scalato dal prezzo delle sepolture al momento del perfezionamento del contratto di concessione delle sepolture.

La domanda non comporta impegni temporali né obblighi per la Concessionaria in ordine all'assegnazione o alla consegna della sepoltura né fissa il suo prezzo, che sarà quello in vigore all'atto dell'assegnazione.

Qualora la classe e la tipologia della sepoltura richiesta siano disponibili e per essa non ve ne siano altre da evadere l'assegnazione sarà contestuale alla domanda, con il versamento dell'intero prezzo.

La richiesta di sepoltura per una salma deceduta nelle 24 ore precedenti darà subito corso all'assegnazione di una sepoltura disponibile, in deroga al principio cronologico di evasione delle istanze basato sulla loro data di presentazione.

Art. 21 - ASSEGNAZIONI E PRENOTAZIONI

L'assegnazione può essere eseguita a fronte di una domanda compatibilmente con la disponibilità di sepolture.

Con l'assegnazione viene individuata la sepoltura prescelta, riportando i suoi elementi identificativi e inequivocabili (ubicazione, tipologia e numero), viene fissato il suo prezzo secondo le tariffe vigenti al momento della sua sottoscrizione, e dichiarato il beneficiario.

Viene redatta, alla presenza del richiedente, su apposito modello, con numero progressivo annuo, compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal richiedente per accettazione.

La tariffa da applicare è quello in vigore al momento della sottoscrizione dell'assegnazione determinato, in base al successivo art. 23, che dovrà essere corrisposto secondo quanto stabilito all'art. 24 del presente disciplinare. L'assegnazione dei loculi di classe "A" (sociali) potrà essere concessa anche a salme appartenenti alla 2da fascia qualora l'Amministrazione Comunale deliberi esplicitamente in tal senso.

E' consentita l'assegnazione di un loculo per persona in vita in aggiunta a quello per la salma, applicando una maggiorazione sul prezzo base del 100% oltre alle altre stabilite all'art. 23 del presente disciplinare per la seconda fascia.

Le assegnazioni avverranno procedendo da sinistra verso destra e dal basso verso l'alto, senza interruzione e comunque, per ogni classe, a riempimento delle pareti.

Si può derogare dal suddetto rigoroso ordine consecutivo di assegnazione soltanto nel caso che risulti invalido almeno al 50%, secondo debita certificazione medica ufficiale rilasciata dalla ASL competente per territorio, un congiunto di primo grado (padre, madre, fratello, sorella, figlio, figlia, marito, moglie) del defunto.

Le sepolture di classe "A" potranno essere assegnate nella quantità massima di 02 loculi contigui, secondo l'ordine di cui al precedente capoverso, (incluso quello destinato alla salma).

Per la tumulazione di ceneri o resti mortali potranno essere assegnati solo sepolture ad esse preventivamente destinate per dimensioni e caratteristiche costruttive.

Potranno trovare sepoltura in un loculo di diversa tipologia qualora in esso vi sia già tumulata una salma o in un loculo concessionato al momento non occupato da altra salma.

Tutti i dati riportati nell'assegnazione dovranno essere comprovati a cura dell'assegnatario da valida certificazione.

La Prenotazione -

La prenotazione è una particolare assegnazione consentita per le sepolture da realizzare e/o in corso di realizzazione per le quali sia disponibile il progetto esecutivo.

Con la prenotazione viene definita la tipologia e l'ubicazione dei loculi scelti, ma non viene fissato il prezzo delle sepolture, che sarà quello in vigore all'atto dell'assegnazione.

Le modalità di pagamento delle sepolture prenotate sono quelle stabilite all'art.24.

La prenotazione non stabilisce né costituisce impegno per la Concessionaria riguardo ai termini di scadenza nella consegna della sepoltura.

Nel caso di rinuncia alla prenotazione al richiedente sarà rimborsato l'importo versato decurtato dell'importo dovuto per le spese amministrative, senza diritto ad eventuali interessi o integrazioni.

Il rimborso sarà comunque subordinato all'assegnazione delle stesse sepolture ad altro richiedente.

Art. 22 – STRUTTURA DELLE TARIFFE

Le tariffe stabilite dal Comune di Pomezia comprendono il costo di costruzione.

Art. 23 - PREZZI DELLE SEPOLTURE, AGGIORNAMENTI

I prezzi della concessione del diritto d'uso delle varie tipologie di sepoltura oltre ai costi di costruzione devono prevedere la copertura dei costi per la manutenzione ordinaria e straordinaria che saranno sostenuti nel tempo dal Comune di Pomezia per la durata della concessione.

Gli importi delle varie tipologie di sepolture sono quelli stabiliti dalla convenzione Rep. 1862 del 14.03.90 e successivo atto aggiuntivo.

Inoltre dette tariffe potranno essere incrementate in seguito alla variazione degli elementi significativi di costo (energia, mano d'opera, etc.) tali da alterare l'equilibrio economico finanziario della concessione in base alle previsioni del contratto di concessione. Le nuove tariffe saranno deliberate dal Consiglio Comunale in virtù di quanto stabilito nella convenzione con la Concessionaria.

I prezzi base delle varie tipologie di sepolture sono suscettibili delle percentuali di aumento determinate, nell'ordine, dalla fascia d'appartenenza del beneficiario e dall'eventuale disponibilità per persona in vita.

I prezzi base stabiliti dall'Amministrazione comunale si riferiscono a salme o beneficiari delle sepolture residenti nel territorio comunale di Pomezia.

Per le salme o beneficiari "non residenti" sarà applicato un incremento delle tariffe del 40%.

Per le sepolture di classe "A" (sociale) destinate a persone in vita sarà considerato una maggiorazione del 100% (nel caso di beneficiario "non residente" quest'incremento sarà applicato sull'importo totale risultante dal costo base della sepoltura maggiorata del 40 %).

L'applicazione dei prezzi unitari di concessione dei loculi sarà determinata dalla fascia d'appartenenza del beneficiario o della salma che vi troveranno sepoltura. Eventuali cambi di residenza successivi all'assegnazione o prenotazione non determinano il ricalcolo del prezzo di concessione. Le due fasce sono determinate dalla residenza o meno nel comune di Pomezia dei beneficiari o delle salme.

L'attribuzione della fascia d'appartenenza è determinata dai dati anagrafici dichiarati e comprovati del beneficiario della sepoltura.

A riguardo occorre precisare alcuni casi:

- nel caso che il beneficiario sia l'intero nucleo familiare si farà riferimento alla residenza anagrafica degli ascendenti e discendenti di 1° grado;
- nel caso che il beneficiario sia una congregazione, confraternita od organizzazione religiosa o di culto andrà considerata la sede legale;
- nel caso i beneficiari siano persone affettivamente legate che non ricadano nei casi precedenti andrà verificata la rispondenza dei requisiti richiesti per ciascuno dei beneficiari.

Art. 24 - PAGAMENTI

A fronte delle somme dovute dall'Utenza gli importi da corrispondere saranno versate direttamente alla Concessionaria, nei modi previsti dal contratto di concessione.

Le modalità di pagamento delle sepolture sono le seguenti:

- 30% del prezzo alla prenotazione;
- 100% del prezzo e/o la differenza a saldo all'assegnazione.

A fronte delle somme dovute il richiedente la sepoltura provvederà al versamento dell'importo dovuto entro 10 gg. lavorativi.

La disponibilità e l'occupazione del loculo destinato ad una salma "del giorno" è condizionata al pagamento della sepoltura.

E' facoltà dell'Amministrazione comunale accogliere eventuali richieste di rateizzazione.

Le Agenzie funebri sono autorizzate ad eseguire il pagamento delle sepolture e di qualsiasi altro onere connesso per conto delle famiglie entro 10 giorni dall'assegnazione, purché siano state abilitate dall'Amministrazione Comunale dietro presentazione di polizza fidejussoria valida un anno e rinnovabile, per l'importo che l'Amministrazione stessa andrà a determinare in base ad una previsione di servizi effettuabili dall'Agenzia nel periodo in considerazione con un valore minimo

di € 5.000 annui. La garanzia rilasciata deve poter essere riscossa direttamente dall'Amministrazione Comunale senza vincoli, a semplice richiesta.

E' stabilito, altresì, che per ogni giorno di ritardo oltre il 10° sarà applicato l'interesse legale di mora.

Qualora è richiesta la tumulazione, in forma definitiva o provvisoria, di una salma "non residente" in una sepoltura destinata a un beneficiario "residente", il concessionario della sepoltura è tenuto al versamento della maggiorazione prevista.

Art. 25 - ACCENSIONE DI MUTUI

Il Concessionario potrà stipulare convenzioni con Istituti di credito per agevolare la concessione di finanziamenti in favore degli utenti per il pagamento della Tariffa per la concessione delle sepolture. Il Concedente rilascerà autorizzazione alla costituzione, in favore degli istituti finanziatori, di diritti reali di garanzia sui diritti oggetto di concessione ai privati, di durata non superiore a quella del diritto concesso.

Art. 26 - AUTORIZZAZIONE ALL'OCCUPAZIONE DELLA SEPOLTURA

Completato l'iter amministrativo e verificato il completamento degli adempimenti di competenza delle parti il Concessionario riceverà l'autorizzazione all'occupazione dei loculi e potrà usufruire delle sepolture.

La sepoltura assegnata può essere occupata esclusivamente dal beneficiario dichiarato.

Il Concessionario di una sepoltura che voglia tumulare in forma provvisoria o definitiva una salma non riconosciuta beneficiaria dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione Comunale, purchè il nuovo beneficiario ricada in una delle categorie di cui all'art. 36.

Art. 27 - VARIAZIONI - MODIFICHE - INTEGRAZIONI - RECESSO

Qualora non sia già stato sottoscritto il contratto o altri atti in contrasto con la variazione, il richiedente o l'assegnatario hanno facoltà, dandone comunicazione scritta alla Concessionaria, di:

- INTEGRARE O VARIARE I DATI ANAGRAFICI DEL RICHIEDENTE O DELL'ASSEGNATARIO;

- MODIFICARE IL BENEFICIARIO, nel qual caso dovranno essere accertati i requisiti per l'individuazione della fascia di appartenenza del nuovo beneficiario con integrazione del prezzo qualora ricorrano le condizioni, senza diritto a rimborso;

- VARIARE LA TIPOLOGIA E/O LA QUANTITÀ' DELLE SEPOLTURE.

Si distinguono due casi, e precisamente:

a) in caso di prenotazione, per tipologia o quantità da variare/annullare dovrà essere effettuato il ricalcolo dell'importo al prezzo corrente al momento della variazione/annullamento, congruando il nuovo importo con il precedente detraendo le somme pagate. Nel caso specifico di sola prenotazione il congruamento deve essere eseguito anche sulla quota di acconto prevista. Non sono considerate le spese amministrative già versate;

b) in caso di assegnazione, la variazione di tipologia o quantità delle sepolture è possibile solo nel caso in cui esista la disponibilità di nuove sepolture. In tal caso deve essere eseguito l'annullamento della predetta sepoltura, che rientra nella piena disponibilità della Concessionaria.

Per la nuova sepoltura è richiesto il prezzo in vigore al momento della variazione congruandolo con i pagamenti eseguiti per la sepoltura rinunciata e senza considerare le spese amministrative già corrisposte.

Il rimborso sarà calcolato sulla base delle somme versate per la sepoltura rinunciata al netto delle ritenute fiscali, decurtate di un importo proporzionato al tempo di cui si è disposto del loculo (definito "canone d'uso") e delle spese amministrative.

In particolare:

- per i primi 5 anni dalla decorrenza della concessione viene trattenuto il 30% dell'importo pagato al netto delle ritenute fiscali;

- per ogni altro anno viene trattenuto ancora il 5% dell'importo pagato per un totale massimo trattenuto del 70%.

Inoltre gli importi versati a titolo di maggiorazione per beneficiari "non residenti" non saranno riconosciuti e quindi esclusi dal calcolo del rimborso.

- **RECEDERE** dalla prenotazione avendo diritto ad un rimborso pari all'85% dell'importo versato al netto delle ritenute fiscali, che comunque verrà erogato dopo che la sepoltura rinunziata sarà stata assegnata ad altro richiedente.

- **RECEDERE DALLA PRENOTAZIONE DELLA SEPOLTURA DEFINITIVA CON LIBERAZIONE DEL LOCULO PROVVISORIO**, avendo diritto ad un rimborso del 100% dell'importo versato in acconto se non è intervenuta assegnazione entro un anno dalla prenotazione, altrimenti il rimborso sarà dell'85%;

- **VARIARE LA TIPOLOGIA E/O LA QUANTITÀ' DELLE SEPOLTURE CON CONTRATTO DI CONCESSIONE – RECESSIONE DAL CONTRATTO.**

Qualora il contratto di concessione della sepoltura sia stato già sottoscritto e il Concessionario intenda rinunciare alle sepolture, le stesse torneranno nell'immediata disponibilità dell'Amministrazione Comunale ed Egli avrà diritto ad un rimborso che farà decadere completamente il contratto stipulato.

Il criterio di calcolo per la determinazione del rimborso è il medesimo di quello applicato per la rinuncia o il cambio delle sepolture assegnate.

Per i loculi della parte storica del Cimitero urbano concessi prima dell'entrata in vigore del Regolamento di Polizia Mortuaria del 10/09/1990 n° 285, concessi in perpetuo e che rientrano spontaneamente nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale, viene riconosciuto un rimborso pari al 60% della tariffa vigente per sepolture di tipologia analoga.

E' severamente vietata qualsiasi forma di trasferimento tra privati.

L'accertamento di eventuali simili fattispecie comporta l'immediata denuncia del fatto all'Autorità Giudiziaria.

Art. 28 - SANZIONI E PENALITÀ

I richiedenti la sepoltura che agli inviti a mezzo servizio postale raccomandato per il completamento dell'iter amministrativo relativamente alla loro domanda, assegnazione o prenotazione non diano riscontro entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, saranno considerati rinunziatari di ogni diritto conseguito.

Le sepolture eventualmente assegnate o prenotate torneranno nella disponibilità della Concessionaria, che tratterà le spese amministrative versate oltre al 20% dell'importo corrisposto dai richiedenti, al netto delle ritenute fiscali già versate all'Erario.

Art. 29– TRASLAZIONI

La Concessionaria può autorizzare l'avvicinamento di resti o ceneri in un'unica sepoltura già occupata o la traslazione di resti o ceneri in una sepoltura avente altro beneficiario purché si tratti di resti o ceneri di parenti del defunto, del concessionario o del beneficiario entro il terzo grado ascendente, discendente e/o collaterale.

In ogni caso resta sempre ferma la scadenza originaria della concessione.

TITOLO II°

DIRITTO D'USO DELLE SEPOLTURE

Il contratto di concessione d'uso verrà sottoscritto contestualmente al completamento di tutti gli adempimenti amministrativi di competenza dei soggetti contraenti.

Art. 30 - DURATA DEL DIRITTO D'USO - DECORRENZA -

La durata del diritto d'uso delle varie tipologie di sepolture viene suddivisa dalla Concessionaria in cinque categorie:

(A) ANNI 10 : Fosse

(B) ANNI 30 : I colombari in cappelle collettive destinati alle salme del giorno di tipo "A";

Le urne ossario di tipo "E";

(C) ANNI 45 : I colombari del tipo "A" a disposizione di persone in vita.

(D) ANNI 60 : Le cantere in edicola di tipo "B" per salme e/o persone in vita;

I colombari in edicola

(E) ANNI 99 : Le cantere in cappelle singole di tipo "C";

Le cantere in sarcofago e in cripta

Le aree destinate a cappelle gentilizie.

La decorrenza del diritto d'uso ha inizio dalla data di consegna del manufatto.

Art. 31 - NORMA TRANSITORIA

Per tutto il patrimonio cimiteriale (sepulture e aree) nella parte storica e nell'Ampliamento, per la concessione del quale non è stato ancora stipulato regolare contratto, il termine iniziale della concessione d'uso decorre dalla data di consegna del manufatto.

La durata del diritto d'uso è quella determinata dal presente regolamento.

Art. 32 - RINNOVO DELLA CONCESSIONE

Al termine della concessione del diritto d'uso, stabilito all'art.29, la sepoltura tornerà nella piena disponibilità della Concessionaria, salvo rinnovo per espressa richiesta scritta del Concessionario o aventi diritto, previo versamento del corrispettivo di concessione che sarà stabilito ed in vigore al momento del rinnovo.

Art. 33 - ANTICIPAZIONE TERMINE DELLA CONCESSIONE

Le concessioni possono cessare, oltre che per scadenza del termine, per decadenza, recesso o revoca.

LA DECADENZA del diritto d'uso di una sepoltura potrà essere dichiarata dall'Amministrazione Comunale per inadempienze dell'intestatario con compensazione delle somme versate, e precisamente:

- trasferimento tra privati, in forma occulta o palese, del diritto d'uso delle sepolture;
- stato di abbandono e degrado della sepoltura;
- inadempienza ad ogni altro obbligo stabilito nell'atto di concessione e nel presente regolamento, quale parte integrante dello stesso.

Nei casi di decadenza delle concessioni si provvederà a traslare:

- le salme in fossa decennale
- i resti o le ceneri in ossario o cinerario comune

L'Amministrazione Comunale, per giustificati motivi, può autorizzare una diversa sistemazione delle salme, resti o ceneri.

IL RECESSO può avvenire per trasferimento della salma in altro cimitero o all'interno dello stesso in sepoltura diversa. La sepoltura receduta ritorna nella piena disponibilità della Concessionaria. I rapporti economici saranno regolati così come stabilito all'art.27.

LA REVOCA della concessione del diritto d'uso può intervenire per inderogabili esigenze di interesse pubblico, mediante atto amministrativo emanato dal competente organo comunale, sulla base delle attribuzioni statuite dal D.Lgs. 267/2000.

Art. 34 - CESSAZIONE DELLA CONCESSIONE DELLA SEPOLTURA

Allo scadere della concessione della sepoltura o in caso di rinuncia o decadenza, l'Amministrazione Comunale rientra nella disponibilità del sepolcro e tutto ciò che vi è apposto diviene di proprietà dell'Amministrazione civica, senza diritto per il concessionario di indennizzo alcuno.

Art. 35 - DESTINAZIONE DI SEPOLTURE DI PREGIO ARTISTICO O STORICO

Al cessare della concessione di sepolture collettive, riconosciute con apposita deliberazione di Giunta Comunale, di valore artistico o storico, le stesse vengono conservate e possono essere date nuovamente in concessione.

L'Amministrazione Comunale stabilisce di volta in volta le modalità e i corrispettivi di concessione del manufatto in relazione agli oneri gravanti sul nuovo concessionario per le opere di restauro nonché all'interesse pubblico alla conservazione dell'originaria concezione artistica della sepoltura.

Art. 36 - INTESTATARIO E BENEFICIARI DELLA CONCESSIONE -

La concessione del diritto d'uso sarà intestata alla persona che ha fatto richiesta della sepoltura. Il titolare dovrà aver già firmato l'assegnazione e provveduto ai pagamenti previsti, adempiere a tutti gli obblighi derivanti dalla concessione in uso dei loculi e rispettare le norme in vigore nel Cimitero.

L'occupazione della sepoltura concessa, dal momento della sua assegnazione, è riservata esclusivamente al Beneficiario che dovrà essere dichiarato al momento della prenotazione o dell'assegnazione; l'eventuale mancanza di tale indicazione ne determina l'annullamento. La sua individuazione è inequivocabilmente sottintesa in presenza di salma.

Per tutte le tipologie di sepolture occorre dichiarare il beneficiario di ogni singolo loculo, oppure indicare la famiglia del concessionario quale beneficiaria della sepoltura scelta. In questo caso potranno usufruirne oltre al titolare e il suo coniuge:

- gli ascendenti, discendenti e collaterali del concessionario e del proprio coniuge fino al terzo grado;
- coloro legati al concessionario ed al proprio coniuge da eventuali rapporti di adozione o affiliazione legale;
- coloro legati al concessionario ed al proprio coniuge da rapporti di convivenza purché debitamente provati a norma delle disposizioni anagrafiche;
- le persone espressamente dichiarate nell'atto di concessione.

Potranno inoltre risultare quali beneficiari gli appartenenti a ordini religiosi, congregazioni e confraternite, organizzazioni religiose o di culto.

Art. 37 - COMUNICAZIONI AI CONCESSIONARI

Le comunicazioni relative alle concessione nel cimitero vengono indirizzate dall'autorità competente al concessionario, in mancanza di quest'ultimo, a uno fra gli aventi diritto il quale è tenuto a informare gli eventuali altri cointeressati.

Art. 38 - DIVIETO DI CESSIONE A TERZI DELLA CONCESSIONE

Nel rispetto di quanto disposto dalla legge nazionale è vietato cedere o trasferire a terzi in tutto o in parte la concessione del diritto d'uso di qualsiasi sepoltura nei Cimiteri cittadini.

Art. 39 - TRASFERIBILITÀ DELLA CONCESSIONE

Nel caso di decesso del concessionario gli aventi diritto entro tre mesi dal decesso devono segnalare al Comune la persona tra loro prescelta quale destinataria delle comunicazioni inerenti l'esecuzione degli obblighi della concessione, ferma restando la loro congiunta responsabilità per gli obblighi derivanti dalla concessione stessa e il diritto acquisito alla disponibilità della sepoltura.

Art. 40 - OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

I concessionari sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni del presente regolamento, nonché di leggi e regolamenti comunitari, nazionali, regionali, provinciali e comunali in materia cimiteriale, adottati e da adottare.

I Concessionari debbono conservare le sepolture in stato decoroso in ogni loro parte, a loro cura e spese. In caso contrario la Concessionaria provvederà direttamente al ripristino del decoro, in danno del Concessionario medesimo.

Tutti gli oneri derivanti dalla riparazione di eventuali inconvenienti igienici provocati dai feretri saranno interamente a carico dei Concessionari delle sepolture.

Gli stessi sono inoltre tenuti a concorrere alle spese di mantenimento e di manutenzione dell'intero complesso cimiteriale nella misura stabilita dal Comune di Pomezia.

Art. 41 - SANZIONI E PENALITÀ

Le trasgressioni a quanto prevede l'art.14 possono essere regolarizzate dalla Concessionaria solamente con il pagamento del doppio del prezzo della sepoltura oggetto della violazione in vigore alla data della contestazione, previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

La mancata sottoscrizione del contratto, per inadempienza dell'interessato, comporterà quanto previsto all'art. 27 (Recesso) oltre al mancato riconoscimento della titolarità della sepoltura consegnata.

TITOLO III°

NORME STRAORDINARIE

Art. 42 - CONCESSIONE SEPOLTURE A CITTADINI NON ABBIENTI O MERITEVOLI

Il Comune di Pomezia potrà concedere a titolo gratuito ed a proprio carico sepolture in loculi di:

- salme di persone bisognose;
- salme di persone con riconosciuti meriti.

Per ogni caso dovrà essere adottato il relativo atto amministrativo autorizzativo.

Art. 43 - DELEGA ALLA GIUNTA COMUNALE

Per l'applicazione del presente disciplinare viene incaricata la Giunta Comunale che, tramite il competente ufficio comunale, dovrà vigilare sulla sua corretta attuazione, segnalando le modifiche del caso al Consiglio Comunale, tenuto conto delle norme introdotte e del sistema autofinanziato di realizzazione delle opere cimiteriali.

TITOLO IV°

RIFERIMENTO AL D.P.R. 285/90

Art. 44 - D.P.R. N. 285 DEL 10/09/1990

Per quanto non previsto nel presente disciplinare si fa riferimento al vigente Regolamento di Polizia Mortuaria, emanato con D.P.R. n.285 del 10/09/1990.

SEZIONE VI A

SERVIZI CIMITERIALI

Il personale preposto dalla Concessionaria provvede all'esecuzione dei servizi cimiteriali di estumulazione, tumulazione, esumazione, inumazione e raccolta dei resti mortali nel Cimitero urbano di Pomezia (vecchio e nuovo).

Il personale preposto dal Comune di Pomezia provvede alla custodia, vigilanza, apertura e chiusura del cimitero negli orari stabiliti.

Art. 45 - AUTORIZZAZIONI

Le operazioni richieste dall'Utenza necessitano delle autorizzazioni comunale e sanitaria previste dalla legge e si svolgono nel rispetto delle vigenti norme igienico-sanitarie.

Art. 46 - ORARIO DEI SERVIZI

Per garantire la puntualità del servizio la Concessionaria deve essere informata dell'arrivo dei feretri almeno 20 ore prima.

Le operazioni a richiesta saranno subordinate agli interventi quotidiani e concordate con l'Utenza secondo la disponibilità di tutti i soggetti interessati (incluso personale ASL).

Tutte le operazioni devono essere effettuate in tempi utili e necessari a rispettare l'orario d'apertura e di chiusura del complesso cimiteriale.

Art. 47 - AGENDA E RENDICONTI PERIODICI

Quotidianamente viene redatta l'agenda delle operazioni del giorno a cura della Concessionaria.

La Concessionaria con cadenza mensile dovrà trasmettere i seguenti rendiconti:

- Schede riassuntive delle nuove domande con indicazione di avvenuta assegnazione e pagamento, dati del richiedente, tipologia della sepoltura richiesta;
- Elenco alfabetico dei defunti in entrata ed uscita dal cimitero urbano (per l'Ufficio di Stato Civile).

La Concessionaria con cadenza annuale dovrà trasmettere i seguenti rendiconti:

- Stato di consistenza delle unità loculari del cimitero urbano cedute e da cedere;
- Conto economico e relativo piano finanziario con prezzi aggiornati da trasmettere entro il successivo mese di gennaio anche al Collegio dei Revisori dei Conti. Di detta documentazione prenderà atto, con cadenza annuale, la Giunta Comunale a mezzo di apposita deliberazione.

Art. 48 - COMUNICAZIONE DELLE OPERAZIONI ALL'UTENZA, PRELIMINARI DELLE OPERAZIONI

In conseguenza della loro pianificazione e per il loro regolare svolgimento la Concessionaria provvede all'organizzazione di tutte le attività preliminari alle operazioni cimiteriali, incluse quelle istituzionali. Il personale preposto deve disporre dei registri e di tutto il materiale cartaceo, organizzato razionalmente, necessario al loro positivo esito.

Periodicamente e con ragionevole anticipo rispetto al suo svolgimento viene redatto l'elenco delle salme prossime all'esumazione (da loculo o da fossa) corredato delle date di morte e degli elementi identificativi delle sepolture, o di traslazioni straordinarie (estumulazioni con inumazioni delle salme per inadempienze economiche) che verrà affisso negli uffici e nella bacheca cimiteriale per la sua massima divulgazione.

Per le esumazioni da fossa la Concessionaria provvederà a seguito di apposita ordinanza sindacale.

Art. 49 - SOSPENSIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI

I servizi cimiteriali a richiesta dell'Utenza, saranno sospesi nei periodi compresi tra il mese di Maggio e Settembre di ogni anno.

E' facoltà della Concessionaria effettuare qualunque operazione che, per ragioni sanitarie organizzative e logistiche, si rendesse necessaria e indifferibile.

Art. 50 - OPERAZIONI COLLATERALI

Per servizio di tumulazione, estumulazione, esumazione e inumazione si intende il mero intervento di sepoltura della salma: non comprende tutte le operazioni preliminari di preparazione del sepolcro o il ripristino di una situazione preesistente; pertanto l'Utenza chiederà l'intervento di soggetti di

fiducia per agevolare il regolare e puntuale svolgimento delle operazioni. La Concessionaria è sollevata da responsabilità qualora dovesse provvedere direttamente a tali interventi il concessionario della sepoltura.

Art. 51 - COSTI DEI SERVIZI CIMITERIALI

Tutti i servizi cimiteriali sono a pagamento, secondo le tariffe deliberate dai competenti organi di indirizzo dell'Amministrazione. Gli importi dovranno essere corrisposti anticipatamente rispetto alla prestazione dovuta, secondo le modalità stabilite.

Sono previsti inoltre maggiorazioni e riduzioni dei costi sulle tariffe vigenti in misura percentuale, per singole fattispecie.

Sono gratuite le operazioni cimiteriali per salme di persone non abbienti o per persone con riconosciuti meriti, previa autorizzazione scritta dell'Amministrazione Comunale.

Art. 52 - DOCUMENTAZIONE

Per lo svolgimento di ogni operazione cimiteriale viene redatto dalla Concessionaria specifico rapportino sottoscritto anche dal custode comunale di turno, comprovante esecuzione e modalità dell'intervento.

Il totale degli interventi eseguiti mensilmente determinerà l'importo da liquidare alla Concessionaria, che ai documenti contabili allegherà copia dei singoli rapportini e un riepilogo giustificativo delle tariffe addebitate all'Utenza.

Art. 53 - SERVIZI ULTERIORI

Il servizio di illuminazione votiva sarà gestito dalla Concessionaria e regolato da apposita convenzione.

E' facoltà del concessionario proporre l'attivazione di nuovi ed ulteriori servizi che saranno oggetto di apposito regolamento approvato dall'Amministrazione Comunale.

S E Z I O N E V I I A

TRASPORTI FUNEBRI

Per tutto quanto concerne i trasporti funebri, si rimanda ad apposito, distinto atto regolamentare.